

FLC 16 EN
Padre Nicholas Gruner
La Consacrazione della Russia e l'annientamento delle nazioni 1940-2012
Shoot Date: 5/16/12

Original: Transhub
Format/Re-listen/Edit-AB/Jul 25, 2012
Contents: CG-10/1/12
Final Edits: LH/10/02/12

TC: 56:04

[Padre Nicholas Gruner]

FRG: Buon giorno. Questo è il terzo discorso di oggi, con il quale andremo ad esaminare la storia di Fatima, dal 1940 fino ai giorni nostri. Cominceremo recitando un'Ave Maria. In nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen. Ave, Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Pubblico: Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

FRG: Ave, Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Pubblico: Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

FRG: Ave, Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù..

Pubblico: Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

FRG: Nostra Signora di Fatima, prega per noi. In nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

FRG: Per comprendere veramente la storia di Fatima dobbiamo prima conoscere il modo in cui opera Nostro Signore, nonché l'importanza della devozione alla Beata Vergine Maria. San Luigi di Montfort ci ha insegnato che una singola azione della Beata Vergine ha più merito di tutte le sofferenze patite da San Lorenzo durante il suo martirio sulla graticola. Questo non per sminuire l'importanza o i meriti di San Lorenzo, ma soltanto per sottolineare la grandezza della Madonna. Vedete, secondo Sant'Alfonso è già una cosa meravigliosa per una singola persona ottenere meriti sufficienti per la propria salvezza personale...

Sempre secondo Sant'Alfonso sono in pochi coloro che sono in grado di ottenere questa grazia da soli; ancor più grande, tuttavia, è ottenere meriti sufficienti per salvare non solo la propria, ma anche l'anima di altre persone; e questo, secondo Sant'Alfonso, è ciò che hanno fatto i santi della Chiesa. Ma il massimo che possa essere raggiunto da un essere umano è quello di aver ottenuto meriti sufficienti per salvare tutte le anime del mondo, e questo è stato ottenuto soltanto dalla Beata Vergine Maria. La grandezza della Madonna e dei suoi meriti è sicuramente sottovalutata.

Dio desidera che l'uomo riconosca la grandezza di Maria così come l'importanza di chiedere la Sua intercessione per ottenere la nostra salvezza. Dio desidera la salvezza di tutti gli uomini e vuole la pace nel mondo, anche adesso, per la nostra epoca. Lo possiamo leggere delle lettere che Suor Lucia scrisse a padre Gonçalves il 21 gennaio 1940. Ricordiamoci che in quei giorni la seconda guerra mondiale era già

scoppiata. Ecco che cosa disse suor Lucia al suo confessore: “grazie a quest’atto (cioè la Consacrazione della Russia), Nostro Signore avrebbe placato la propria giustizia e avrebbe risparmiato al mondo la piaga della guerra che è stata portata nel mondo dalla Russia, sin dai tempi dalla guerra in Spagna.”

Secondo Lucia, pertanto, la guerra sarebbe finita nel 1940 se il Papa avesse compiuto subito la consacrazione! Si tratta di un’affermazione eccezionale, di cui però in molti non hanno mai sentito parlare o che non hanno meditato abbastanza. Ecco come prosegue Lucia: “Dio è sempre pronto ad esercitare la Sua misericordia su di noi, pertanto è volere di Dio che la richiesta di consacrare la Russia venga rinnovata presso la Santa Sede. Se non verrà fatta, la guerra terminerà solo dopo che il sangue dei martiri sarà stato versato a sufficienza per placare la giustizia divina. I meriti della Beata Vergine sono sufficienti a fermare la Seconda Guerra Mondiale, ma questo avverrà solo quando il Papa ed i Vescovi le riconosceranno pubblicamente i Suoi meriti.

Quindi, se la consacrazione non viene compiuta, l’unica cosa che fermerà la guerra sarà il sangue versato dalle persone innocenti, dai martiri. Solo allora la guerra cesserà; è scritto nella lettera di Lucia del 1940. In un suo incontro successivo con Padre Jongen, Lucia disse: “oh, se solo il mondo sapesse quale grazia meravigliosa gli è stato concesso, e facesse penitenza!” La storia dell’uomo è governata principalmente dalla grazia del Signore. Nel Vangelo di San Luca leggiamo: “Se avessi compreso anche tu, in questo giorno, la via della pace. Ma ormai è stata nascosta ai tuoi occhi.” Queste parole sono riferite all’elemento umano della Chiesa di Cristo, oggi ancor di più che nel 1940!

Il 15 luglio, Suor Lucia scrisse nuovamente a Padre Gonçalves, dicendogli: “Il Signore desidera ancora concedere la grazia promessa. Oh, come vorrei che la gente esaudisse i Suoi desideri!” Il 18 agosto, in un’altra lettera, scrisse: “La guerra infuria, le persone muoiono a migliaia, e tuttavia la pace risiede in questo piccolo gesto...” E poi, sempre in questa sua lettera del 18 agosto: “Suppongo che faccia piacere a Nostro Signore sapere che vi è chi si interessa, presso il suo vicario in terra, alla realizzazione dei suoi desideri. Ma il Santo Padre non la farà più...”

“Lei, Padre, se possibile sfrutti ogni occasione a sua disposizione per rinnovare la nostra richiesta al Santo Padre, affinché la Consacrazione venga compiuta al più presto”. Uno dei confessori di Lucia era il Vescovo di Gurza, sua Eccellenza Manuel Ferreira, il quale nel settembre di quell’anno, di propria iniziativa, ordinò a Suor Lucia di chiedere la consacrazione del mondo. Voleva che qualcosa si muovesse, in tal senso, e poiché la prima richiesta sembrava non essere accettata dal Papa, pensò che forse quest’altra sarebbe stata accettata, magari con una menzione speciale per la Russia,

Lucia ci rimase molto male per quest’ordine del suo confessore, perché sapeva che non era quello il Messaggio della Madonna di Fatima: quel Messaggio, infatti, chiedeva esplicitamente e chiaramente la consacrazione della Russia. Lucia si inginocchiò dinanzi al Santissimo Sacramento nella sera del 24 ottobre, chiedendo a Nostro Signore come avrebbe dovuto comportarsi di fronte ad un simile ordine. Dio le rispose così: “Sua Santità otterrà un’abbreviazione di questi giorni di tribolazione”, e cioè che i giorni della Seconda Guerra Mondiale sarebbero stati così accorciati.

“Sua Santità otterrà un’abbreviazione di questi giorni di tribolazione, se egli esaudirà i Miei desideri e consacrerà il mondo intero al Cuore Immacolato, con una menzione speciale per la Russia. Tuttavia”, aggiunse Nostro Signore, “questo non porterà la pace nel mondo!” Ecco, direi che queste parole di Nostro Signore mettono a tacere, una volta per sempre, tutti coloro che continuano a pensare che una consacrazione del mondo sia tanto efficace quanto una consacrazione della Russia. Sono i documenti stessi di Fatima, scritti da Lucia, a distinguere chiaramente tra questi due diversi atti di consacrazione.

Solo e solamente la Consacrazione della Russia porterà la pace nel mondo, nient'altro. Ad ogni modo, la consacrazione del mondo porta con sé dei benefici per tutta l'umanità, ma – ripeto – non la promessa della pace nel mondo. Ora, alcuni tra i più ferventi di voi, potrebbero pensare che Dio voglia questa guerra, perché è sua intenzione fare giustizia sul nostro mondo così propenso al peccato, proprio affinché la gente possa pentirsi, santificarsi e persino sacrificarsi col martirio. Non v'è dubbio che qualcuno di noi lo farebbe, ma sfortunatamente la maggior parte dell'umanità non risponderebbe nel modo opportuno. Come disse Giacinta, riferendosi alla guerra che doveva ancora venire, la maggior parte degli uomini non capirebbe e andrebbe all'inferno.

È Quindi per amore del nostro prossimo che Lucia proseguì incessantemente a chiedere la Consacrazione della Russia. Anche se alcuni di noi si sentono in grado di sostenere il martirio, dobbiamo fare come ci dice il Vangelo: “tutto concorre al bene di coloro che amano Dio”. Esistono infatti innumerevoli anime che non amano Dio, e la salvezza di costoro sarebbe decisamente a rischio, se questi disastri avvenissero davvero. Sotto santa obbedienza, e rassicurata da Nostro Signore, Suor Lucia scrisse una lettera a Papa Pio XII per chiedere al Santo Padre la Consacrazione del mondo, con una menzione speciale per la Russia. Il Vescovo di Fatima si prese la libertà di modificare alcuni passi di quella lettera, tanto che – secondo alcuni – ne stravolse completamente il significato.

Nel frattempo, Lucia era in contatto con il Cardinale Patriarca di Lisbona, mentre la minaccia Tedesca si stava avvicinando sempre di più ai confini Portoghesi. Ricordiamoci infatti che il Portogallo, sino ad allora, si era dichiarato neutrale. In una sua lettera al Patriarca di Lisbona, Lucia disse: “Vengo a chiedere umilmente a Vostra Eminenza di rinnovare la Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria, l'8 dicembre di quest'anno, in comunione con tutti i prelati Portoghesi, similmente a ciò che faceste a Fatima alcuni anni fa.” La lettera di Lucia è datata primo dicembre 1942; 7 giorni dopo, l'8 dicembre, il Cardinale esaudì la sua richiesta e insieme a tutti i vescovi portoghesi egli consacrò il Portogallo al Cuore Immacolato di Maria. Inutile a dirsi, il suo paese non venne toccato dagli orrori della Seconda Guerra Mondiale.

La Consacrazione del Portogallo aveva avuto luogo una prima volta nel 1931, e poi una seconda nel 1938. I vescovi avevano promesso di ripetere la consacrazione del 1938 qualora la Guerra civile Spagnola non avesse colpito il loro paese. La guerra civile in Spagna, è bene ricordarlo, causò oltre un milione di morti, nel breve arco di tre anni, e a tutti gli esperti di politica internazionale di allora sembrava scontato che essa sarebbe prima o poi sconfinata anche in Portogallo. Tuttavia, i Vescovi Portoghesi promisero che se il loro paese fosse stato risparmiato da quel conflitto, avrebbero rinnovato la consacrazione del Portogallo al Cuore Immacolato, e così fecero.

È quindi certo che questi atti di devozione e di riconoscimento pubblico nei confronti della Madonna ottengano una protezione soprannaturale, specialmente se si paragona ciò che cosa accadde in Portogallo rispetto al resto del mondo. Nel 1942 Suor Lucia scrisse al Vescovo di Gurza: “le richieste di Nostro Signore non vengono esaudite, specialmente la consacrazione al Cuore Immacolato, anche se Egli ha ispirato il cuore di Sua Santità affinché la compia.” Nella sua lettera del 6 settembre a Padre Gonçalves, Lucia scrisse: “Durante il loro ultimo ritiro, le Vostre Eccellenze hanno accettato di inviare una nuova supplica a Roma, e di farla firmare anche a Vescovi di altre nazioni. Nel frattempo il tempo passa ed il povero mondo sta per pagare il suo debito con la giustizia divina, a causa dei suoi crimini.”

L'atteggiamento dei Vescovi Portoghesi è riassunto alla perfezione dalle parole che il Cardinale Cerejeira scrisse in un'introduzione al libro del Canonico Galamba su Giacinta: “Il mistero si sta ormai facendo più chiaro. Fatima non parla più soltanto al Portogallo, ma al mondo intero. Noi riteniamo che le apparizioni di Fatima siano l'inizio di una nuova epoca, quella del Cuore Immacolato di Maria! Ciò

che è accaduto in Portogallo grida al miracolo, ed anticipa ciò che il Cuore Immacolato della Madre di Dio ha in serbo per il mondo intero.”

Grazie alle Consacrazioni del Portogallo compiute nel 1931, nel 1938, e nuovamente nel 1940, il Portogallo subì una meravigliosa trasformazione: il governo massonico si dissolse e la vita Cattolica rinacque miracolosamente in tutto il paese; il divorzio, introdotto dal governo Massonico, venne eliminato. Nel 1961, il 90% dei matrimoni in Portogallo furono celebrati in Chiesa, e le coppie, prima di sposarsi, firmavano un documento con il quale si impegnavano a non chiedere il divorzio.

Per quanto riguarda la vita religiosa, vi furono moltissimi convertiti, ed il numero delle vocazioni crebbe a dismisura. Questo perché i Vescovi di quel paese avevano preso a cuore la consacrazione che era stata chiesta loro da Nostro Signore. Si tratta di grazie meravigliose, che però non derivano certo solo dai meriti dei fedeli o dei vescovi Portoghesi! No, queste grazie scesero sul Portogallo perché grazie a quell'atto pubblico di consacrazione venne dato alla Beata Vergine il credito e l'onore che le spettano, secondo il volere di Nostro Signore. Il 31 ottobre 1942 Papa Pio XII consacrò il mondo durante un messaggio radio indirizzato a Fatima. In quel messaggio, il Papa fece dei riferimenti un po' ambigui alla Russia, dicendo qualcosa come “consacriamo quei popoli dove le icone della Vergine sono state nascoste, in attesa di tempi migliori”.

L'8 dicembre di quell'anno, Pio XII rinnovò questa consacrazione del mondo, dopo la quale Nostro Signore apparve a suor Lucia. Il 28 febbraio Lucia scrisse al Vescovo di Gurza: “Il buon Signore mi ha già mostrato la gioia per quell'atto compiuto dal Santo Padre e da alcuni vescovi, anche se incompleto rispetto ai Suoi desideri. Egli ha promesso di far cessare presto la guerra, ma non la conversione della Russia.” Nel mercoledì delle ceneri, 10 marzo 1943, Nostro Signore disse a Suor Lucia: “L'attuale tribolazione sarà più breve, grazie alla consacrazione del mondo di Pio XII, ma la pace nel mondo non verrà concessa, perché quella promessa è riservata unicamente alla consacrazione della Russia.”

La guerra sarebbe finita nel 1945, con oltre 50 milioni di vittime tra militari e civili. È certo che il sangue di tanti di loro, veri e propri martiri, così come l'atto di consacrazione del mondo abbiano placato la giustizia divina, oltre ad aver accorciato la durata della guerra. Tuttavia, alla luce della storia del 20° secolo, sappiamo che le guerre e i massacri non ebbero certo fine. Se facciamo un calcolo di tutte le persone uccise dalla guerra, dai genocidi, dagli aborti, arriviamo a oltre un miliardo e mezzo di persone... e tutto perché Fatima non è stata presa abbastanza seriamente! Ma questo non perché non ci si è sforzati abbastanza per ottenere la consacrazione, perché almeno qualcuno ci ha provato...no, il vero motivo è che l'uomo, a quanto pare vuol far tutto, tranne che obbedire a Nostro Signore.

L'uomo vuole provare a fare di tutto tranne ciò che gli è stato chiesto di fare. È molto triste, ad esempio, che il Papa non abbia tra i suoi consiglieri persone simili a coloro che consigliarono Naaman, il generale Siro malato di Lebbra. Una governante Ebraea aveva detto alla moglie di Naaman che se voleva guarire dalla lebbra avrebbe dovuto recarsi in Israele. Naaman all'inizio credette a quella donna e si presentò dal Re d'Israele chiedendo di essere curato. La sua storia è raccontata nel capitolo 5 del secondo libro dei Re, se volete leggerlo da soli.

In parole povere, Naaman si recò dal Re d'Israele, il quale – pensando che il generale Siro stesse solo cercando un pretesto per dichiarare guerra al suo paese, strappandosi le vesti gli disse: “sono forse Dio che posso guarirti dalla lebbra?” Naaman si apprestò a lasciare Israele, ma il profeta Eliseo lo andò a chiamare, dicendo che se voleva guarire dalla lebbra, avrebbe dovuto recarsi da lui, affinché tutta Israele sapesse che c'era un profeta, tra loro. Naaman andò dal profeta, ma questi, invece di incontrarlo, gli

mandò incontro un suo messaggero, il quale gli disse che se voleva guarire avrebbe dovuto bagnarsi per sette volte nelle acque del fiume Giordano.

Nàaman si sdegnò: “Forse i fiumi della Siria non sono migliori di tutte le acque di Israele? Si voltò e se ne parti adirato. Ma alcuni dei suoi consiglieri lo rimproverarono, dicendogli molto semplicemente: “Se il profeta ti avesse ingiunto una cosa gravosa, non l'avresti forse eseguita?” Ovviamente sì, rispose Naaman, e allora, risposero i suoi consiglieri, “perché non provare e vedere ciò che accade?” “Naaman scese e si lavò nel Giordano sette volte, e la sua carne ridivenne come la carne di un giovinetto; era guarito!” Abbiamo bisogno di consiglieri come questi affinché spieghino la situazione al Santo Padre! Sin da quando la Madonna ha chiesto la Consacrazione della Russia, sono stati spesi – solo dagli Stati Uniti – ben 1000 miliardi di dollari in armamenti!

Nel 2000 ho letto un articolo del Wall Street Journal, secondo il quale, nei soli paesi del Terzo Mondo, viene speso in un anno l'equivalente di 800 milioni di dollari, mentre i nostri governi ci tassano all'inverosimile, spingendo la gente addirittura a suicidarsi per i propri debiti. Tutto questo accade perché abbiamo deciso d'ignorare una semplice richiesta di Nostro Signore per la pace nel mondo, la Consacrazione della Russia, che garantirebbe la pace nel mondo, farebbe cessare tutte le guerre e trasformerebbe le spade in aratri. Non è importante il modo - giusto o sbagliato - in cui ne parlo, perché non è il Messaggero che dovete guardare, bensì il Messaggio, che tra l'altro è veramente semplice!

I sacerdoti confessori di Suor Lucia, in prevalenza Gesuiti, cercarono di fare del loro meglio per passare quel messaggio in modo segreto e privato. Sarei anche a favore di un metodo del genere, se non per il fatto che sono ormai passati 95 anni e questi interventi privati non hanno portato a nulla. Come mi disse il Patriarca Latino di Gerusalemme nel 1985: “Padre Gruner, lei continui a fare ciò che fa, io continuerò ad operare attraverso i canali diplomatici.” Io non cerco nessun tipo di riconoscimento per ciò che faccio, l'unica cosa che mi interessa è che la richiesta della Madonna di Fatima venga finalmente ascoltata e obbedita.

Da queste lettere di Suor Lucia, si evince chiaramente che Nostro Signore fosse compiaciuto della consacrazione del mondo, un atto sicuramente positivo che ha accorciato i giorni della Seconda Guerra Mondiale; si tratta tuttavia di un atto che non può portare la pace nel mondo, che verrà concessa al mondo solamente dopo aver consacrato la Russia al Cuore Immacolato. Suor Lucia divenne sempre più famosa, dopo la Seconda Guerra Mondiale, tanto che venne intervistata dallo Storico Americano William Thomas Walsh. In quell'intervista, la religiosa disse chiaramente che la Madonna desiderava che il Papa consacrasse la Russia al Cuore Immacolato di Maria, assieme a tutti i vescovi del mondo, durante una cerimonia pubblica e solenne. Grazie a quella consacrazione, la Madonna avrebbe convertito la Russia e concesso al mondo un periodo di pace. Altrimenti, gli errori di quel paese si sarebbero diffusi in ogni paese del mondo.

Il Professor Walsh le chiese: “Con questo intende dire che ogni nazione verrà soggiogata dal comunismo?” “Sì” Rispose Suor Lucia, e a quel punto il Professor Walsh insistette: “Anche gli Stati Uniti d'America?” E ancora una volta la religiosa rispose “sì!”. Non importa come lo chiamate, perché può assumere molti nomi, ma se è vero com'è vero che il mondo non ha ancora sperimentato il progetto di pace voluto dal cielo, è evidente che ci troviamo invischiati nel progetto avverso, quello di satana.

Sono proprio i collaboratori più stretti del diavolo ad averlo ammesso, nero su bianco. Sto parlando della Massoneria e del suo progetto di creare un unico governo ed un'unica religione mondiale. Il comunismo, in realtà non è altro che uno strumento creato dalla Massoneria per i propri scopi; non è certo una mia opinione, perché a parlarne fu Papa Leone XIII nelle sue encicliche contro la massoneria. Anche se i

massoni dei gradi inferiori pensano che il comunismo sia stato osteggiato dagli Stati Uniti, in realtà comunismo e capitalismo sono da sempre “fratelli in armi”, e anche se può aver cambiato nome, forma e sembianze, ad essere perseguito è sempre lo stesso progetto Massonico.

Questo progetto della massoneria ci condurrà all'avvento dell'Anticristo, a meno che non si ottenga prima la consacrazione della Russia. Nel 1952 la Madonna parlò a Suor Lucia e le disse: “Fa sapere al Santo Padre che sto ancora aspettando la Consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato. Senza questa consacrazione la Russia non potrà convertirsi ed il mondo non potrà avere la pace.” Sono parole talmente chiare che ritengo inutile commentarle, e potete leggerle a pagina 440 del libro pubblicato nel 1960 dalla Conferenza Episcopale Italiana intitolato “Il Pellegrinaggio delle Meraviglie”.

Il primo e unico Papa ad aver finora consacrato la Russia è stato Pio XII, il 7 luglio 1952. Sfortunatamente, Papa Pio non si attenne alla specifica condizione secondo la quale tutti i vescovi del mondo avrebbero dovuto unirsi a lui in quell'atto di consacrazione. Sembra che non ne fosse proprio a conoscenza. Quando Padre Caillon partecipò alla nostra conferenza, nel 1985, attribuì quell'omissione di Papa Pio XII ad un “giornalismo criminale” da parte di persone che riportarono al Papa, in modo incompleto e ambiguo, le parole della Madonna. Il 7 luglio, nella sua lettera Sacro Veggente Anno, Papa Pio XII scrisse “oggi noi consacriamo tutti i popoli della Russia al Cuore Immacolato”.

Suor Lucia, tuttavia, poco dopo scrisse: “Sono addolorata perché la Consacrazione non è stata ancora compiuta come voluto dalla Madonna.” Perché avvenga questa consacrazione, infatti, bisogna che essa rispetti due condizioni: che venga nominata specificamente la Russia, e che vi partecipino tutti i vescovi del mondo, durante una cerimonia pubblica e solenne. Suor Lucia spiegò che i vescovi avrebbero potuto partecipare dalla propria diocesi, all'interno della loro cattedrale, nello stesso momento in cui il Papa compiva la consacrazione a Roma (o in qualunque altro luogo). Nell'ottobre del 2000, in effetti, il Papa invitò tutti i Vescovi a Roma per una consacrazione che molti di loro (come ci avrebbero rivelato successivamente) ritenevano essere quella della Russia. Purtroppo risposero all'invito solamente 1500 vescovi degli oltre 4000 esistenti al mondo.

A differenza delle precedenti consacrazioni del 1982 e del 1984, tuttavia, il testo dell'atto di affidamento al Cuore Immacolato di Maria non venne pubblicato in anticipo (in genere viene rilasciato settimane, se non mesi prima della cerimonia), ma venne distribuito all'ultimo momento (sembra che ci abbiano lavorato su fino a poche ore dall'evento); ovviamente, quel testo non prevedeva affatto una consacrazione della Russia. Molti ci chiedono come sia possibile che tutti i vescovi del mondo possano partecipare ad una consacrazione assieme al Papa: “si tratta di una cosa impossibile, giusto?” No, non è impossibile, anche perché come ci insegna Sant'Agostino “Dio non chiede l'impossibile”.

Tutto ciò che deve fare il Papa è impartire un ordine formale a tutti i vescovi del mondo: se non obbediscono, non sono più vescovi! Questo può realizzarsi o con la rimozione dal loro ufficio episcopale o addirittura attraverso la scomunica. Sono sicuro che i teologi potrebbero trovare una formula adeguata, ma il fatto è che il Papa ha il potere di emettere un ordine formale di questa natura, al quale sono tenuti ad obbedire tutti i vescovi del mondo. Chiunque non vi si attenga di fatto non è più vescovo e quindi la sua partecipazione non è più necessaria. In questo modo otterremmo un'adesione del 100%. Suor Lucia stessa aveva detto che nel caso un vescovo fosse imprigionato oppure fosse così ammalato da non potersi neanche alzare, ovviamente la sua obbedienza non sarebbe stata necessaria, perché Dio non chiede un simile sacrificio alle singole persone. Si sa che alcuni vescovi sono attualmente detenuti in Cina, e quindi non potrebbero partecipare perché costretti con la forza a non farlo.

Quel che serve è la maggioranza morale di tutti i vescovi che possono – e devono – obbedire; se non lo fanno, se non obbediscono all’ordine del Santo Padre, non sono più vescovi. Questo come ho detto, permetterebbe un’adesione del 100% dell’episcopato mondiale, e rispetterebbe perfettamente la richiesta formulata dalla Beata Vergine Maria. Ad alcuni tutto questo potrà forse sembrare eccessiva, ma il problema è che abbiamo provato ogni altra soluzione, sin dal 1917, senza alcun successo. I governi hanno aumentato le tasse, hanno potenziato i propri armamenti, hanno fatto più guerre, ma nulla di tutto questo è servito. Nessun rimedio umano ha funzionato, perché soltanto la consacrazione della Russia da parte del Papa e dei vescovi può portare la pace nel mondo.

Nel 1964, ben a conoscenza di queste richieste, Papa Paolo VI consacrò nuovamente il mondo al Cuore Immacolato. Lo fece alla presenza dei vescovi riuniti per la giornata di chiusura della terza sessione del Concilio Vaticano Secondo, il 21 novembre 1964. I Vescovi non si unirono al Papa, in quell’atto, ma si limitarono a fare da spettatori. Per fare un’analogia, è come se un dottore ci prescrivesse una pillola specifica per la nostra malattia, ma noi invece scegliessimo di prendere un’aspirina, al suo posto, perché tanto è pur sempre una pillola ... possiamo aspettarci gli stessi risultati della pillola giusta? No, ovviamente, così come non possiamo pretendere che Dio ci conceda le stesse grazie legate alla consacrazione della Russia, se poi consacriamo il mondo.

Lucia ha sempre detto che la Russia è un territorio ben definito, e ovviamente tutti sanno dove si trova; quando il Papa ed i Vescovi avranno consacrato la Russia e il mondo avrà visto i cambiamenti tangibili avvenuti in quel paese, l’umanità sarà in grado di comprendere il collegamento tra l’atto di consacrazione e quei risultati meravigliosi. Consacrare il mondo, al contrario, non implica alcuna distinzione particolare in merito all’oggetto della consacrazione. La gente si chiede perché proprio la Russia. Per prima cosa, non sta a noi sindacare le Sue decisioni. Non abbiamo una vera spiegazione, a riguardo, ma sicuramente ci sono molti buoni motivi per farlo. Abbiamo appena pubblicato un libro molto interessante, *Russian Sunrise – Alba Russa* – nel quale si narra cosa potrebbe accadere nel momento in cui il Papa ed i Vescovi obbediranno finalmente alla Madonna. È un romanzo di fiction, ovviamente, perché tutto questo non è ancora accaduto, ma in quel libro si danno delle spiegazioni molto interessanti sul perché sia stata scelta proprio la Russia.

Uno dei motivi è che la Russia è grande abbastanza da resistere alle forze atee e nemiche di Dio, che si rivolterebbero sicuramente contro la Russia una volta convertitasi. La Russia sarà in grado di difendersi militarmente, se necessario, perché i nemici di Dio non sono certo estranei all’uso della forza per assoggettare chi non la pensa come loro. La Russia, insomma, è abbastanza potente da non lasciarsi intimidire da una reazione del genere. Molti non sanno che la Russia è più potente degli Stati Uniti, da un punto di vista militare. Sono anni che ingannano l’occidente facendo finta d’essere deboli quando in realtà possiedono un arsenale militare eccezionale. In questo, seguono gli insegnamenti di Sun Tzu: Per essere molto forte, devi far finta d’essere molto debole.

Sono decenni che la Russia fa finta d’essere debole, aspettando il momento giusto. Ma quando la Russia sarà stata consacrata, la sua forza militare non verrà più tenuta segreta contro coloro che la minacciano affinché torni a ciò che era prima della sua miracolosa conversione. La Russia resisterà e si difenderà con decisione. È uno dei motivi per i quali è stata scelta, anche se sicuramente non l’unico. Come disse Pio XI in una delle sue encicliche: “Gli errori della Russia non sono realmente russi, ma sono stati introdotti in quel paese dall’occidente; lo stesso Comunismo, ad esempio, è stato in realtà importato dall’Inghilterra e della Germania.”

Un tempo la Russia era consacrata a Dio, il suo titolo era quello di “Santa Madre Russia”. Ma così come si deve riconsacrare una Cattedrale, se al suo interno viene commesso un crimine, allo stesso modo

bisogna riconsacrare la Russia, perché vi è stato commesso un crimine gravissimo! I nemici di Dio, infatti, sono riusciti ad impadronirsi della Santa Madre Russia, usandola come strumento per portare guerra a Dio e alla Sua chiesa in tutto il mondo. È un vero e proprio insulto al Signore, compiuto pubblicamente dai nemici di Dio, e che necessita di una riparazione pubblica. Così come una Cattedrale viene riconsacrata e dedicata nuovamente al Signore con un atto pubblico di Consacrazione, allo stesso modo la Russia – poiché è stata adoperata pubblicamente come strumento contro Dio - deve essere nuovamente consacrata al Signore, in modo formale e ufficiale.

È come se in una famiglia che ha dieci figli, uno di questi organizzasse la rivolta degli altri 9 contro il proprio padre. Non è solo un peccato individuale (il che sarebbe già grave a sufficienza), ma un insulto pubblico nei confronti del padre; nel caso della Russia, una parte del creato di Dio è stata usata dai suoi nemici per combatterlo in tutto il mondo. Un simile gesto richiede una riparazione ufficiale, e Dio ci ha indicato quale deve essere: la consacrazione (o “riconsacrazione”) della Russia.

Sant’Alfonso e San Bernardo insegnano che se desideri che un tuo fioretto venga accettato dal Signore, devi offrirlo per mezzo delle mani della Beata Vergine Maria, perché a prescindere dall’entità di ciò che stai offrendo, anche le nostre migliori intenzioni e azioni saranno sempre macchiate da imperfezioni umane. Ma se si offrono i nostri sacrifici per mezzo delle mani della Beata Vergine, essi saranno sicuramente accettati da Dio.

Dio desidera che il Papa e tutti i vescovi del mondo riconsacrino la Russia al suo servizio per mezzo del Cuore Immacolato della Beata Vergine. Basta riflettere per un attimo su tutto ciò che è stato detto e fatto, e potremo comprendere come questa richiesta sia semplice e assai profonda al tempo stesso.

Come disse Pio XII, nel 1517 Martin Lutero disse sì a Dio, sì a Cristo, no alla Chiesa; nel 1717 – cioè esattamente 200 anni dopo – i Massoni dissero sì a Dio, no a Cristo e no alla Chiesa. Nel 1917, i comunisti Lenin e Marx (quest’ultimo era già morto da tempo, ma i suoi scritti erano stati d’ispirazione per tutto ciò), essi dissero no a Dio, no a Cristo e no alla Chiesa.

Queste ribellioni contro Dio, Cristo e la Sua Chiesa sono tutte legate tra loro. Nostro Signore lo spiegò ai Farisei: “Chi è da Dio ascolta le parole di Dio: per questo voi non le ascoltate, perché non siete da Dio”. Non ascoltare le parole di Cristo, rifiutando i suoi insegnamenti, vuol dire rifiutare Dio, e come sappiamo dalle Scritture la Chiesa è il corpo di Cristo. Rifiutando la Chiesa, pertanto, si rifiutano implicitamente Gesù Cristo e Dio Padre Onnipotente.

Queste tre ribellioni contro Dio, 1517, 1717 e 1917 verranno annientate e cancellate dalla storia grazie a questo semplice, ma profondo atto di riparazione. Gli errori dei comunisti, o meglio dei massoni, si sono ormai diffusi in tutto il mondo: ricordiamoci che la prima nazione al mondo ad aver legalizzato l’aborto fu proprio la Russia, nel 1920. Anche il principio secondo cui uno stato non deve rispondere a Dio è uno dei suoi errori. Oggi un simile principio lo vediamo riproposto dal Presidente Obama il quale obbliga i Vescovi Cattolici a fornire metodi contraccettivi ai propri impiegati, ovviamente pagandoli di tasca propria. È un fatto di dominio pubblico.

Si tratta del principio secondo cui uno stato può imporre alla Chiesa un atto contrario alla sua coscienza. Quello degli Stati Uniti è solo uno degli esempi più recenti, ma ormai avviene in tutto il mondo. Ecco, tutto questo verrà cancellato grazie alla Consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria, e quando la Russia si sarà convertita, essa sarà in prima fila nel portare alla conversione tutte le altre nazioni della terra.

In uno dei suoi sogni profetici, San Giovanni Bosco sognò un esercito Russo che avrebbe invaso l'Europa occidentale; parlò specialmente della Francia che sarebbe stata invasa dalla Russia (ma non v'è motivo alcuno per dubitare che anche tutte le altre nazioni Europee facciano la stessa fine); durante l'attacco alla Francia, il nero vessillo della Russia si sarebbe improvvisamente tramutato in bianco; ecco, questo avverrà con la conversione della Russia.

Il loro attacco avrebbe avuto inizio sotto le bandiere del demonio, ma grazie alla sua conversione, la Russia si sarebbe posta al servizio di Dio. A quel punto, la Russia sarebbe rimasta in Europa Occidentale non più come nemica, ma come suo usbergo contro un'invasione da parte delle nazioni islamiche del Sud.

Si tratta di una profezia che non ha ancora avuto luogo, ma non è l'unico dei sogni profetici di Don Bosco. In un altro suo sogno, egli vide due colonne verso le quali si dirigeva la Barca di Pietro. Attaccata da tutti i lati dalle navi dei suoi nemici, il Papa fatica a mantenere la rotta per riuscire ad arrivare alle colonne.

Su una di esse si trova esposto il Santissimo Sacramento, mentre sull'altra risiede la Beata Vergine Maria. Quando la nave di Pietro raggiunge quei pilastri, la tempesta si placa, torna la pace e in pratica i nemici della Chiesa cominciano ad uccidersi l'uno con l'altro.

Su internet potete facilmente trovare il testo di questi sogni, che qui ho descritto sommariamente per sottolineare quali saranno i segni della vittoria che seguirà alla Consacrazione della Russia. Ma è importante volgere la rotta della Chiesa verso il Santissimo Sacramento e la devozione alla Beata Vergine. Ma torniamo alle vicende di Fatima: nel 1964 il Papa consacrò nuovamente il mondo al Cuore Immacolato, e così fece anche Giovanni Paolo II nel 1982, un anno dopo aver subito l'attentato a Piazza San Pietro.

Dopo questa consacrazione del 1982 ebbe inizio una campagna di menzogne, tesa a spacciare una consacrazione del mondo per la consacrazione della Russia. L'Armata Azzurra cominciò a diffondere questa menzogna, affermando che proveniva direttamente da Suor Lucia. Il Vaticano inviò il Nunzio Pontificio in Portogallo perché chiarisse con Suor Lucia che cos'avrebbe dovuto fare il Papa.

Giovanni Paolo II aveva chiesto al nunzio pontificio di chiedere direttamente a Suor Lucia ciò che era necessario affinché la consacrazione potesse aver luogo. Lucia rispose che servivano due cose: che la Russia doveva essere l'oggetto della consacrazione e che tutti i vescovi del mondo dovevano unirsi a quell'atto di consacrazione. Il Papa non seguì queste istruzioni, e l'arcivescovo Portalupi tornò nuovamente da Lucia, nel 1983. Era il 19 marzo 1983, a quasi un anno di distanza dal primo incontro avvenuto con la religiosa il 21 marzo 1982. Nel secondo incontro, monsignor Portalupi chiese a Lucia se la consacrazione era stata compiuta come voluta dalla Madonna, ma Lucia rispose "No, non è compiuta perché i Vescovi non le hanno attribuito la giusta importanza, perché non vi hanno partecipato tutti i vescovi del mondo e soprattutto perché la Russia non è stata l'oggetto della consacrazione."

È messo nero su bianco su di un documento ufficiale del Vaticano, badate bene...l'8 dicembre di quell'anno il Papa estese un invito a tutti i Vescovi del Mondo perché partecipassero con lui ad una consacrazione che avrebbe compiuto l'anno seguente; il testo di questa consacrazione fu pubblicato nell'edizione inglese de L'Osservatore Romano del 17 febbraio 1984, ed il 25 marzo seguente, venne compiuta l'ennesima consacrazione del mondo.

A quel punto la propaganda cominciò ad adoperarsi in modo inverecondo per far passare l'idea che la consacrazione della Russia era stata compiuta, che era tutto finito e che era ora di passare ad altro. Si erano dimenticati che lo stesso Giovanni Paolo II, proprio durante la cerimonia di consacrazione, aveva affermato: *“Illumina specialmente quei popoli di cui tu stai aspettando la nostra consacrazione affidamento.”* *“O Beata Vergine di Fatima, illumina quei popoli di cui tu stai aspettando la nostra consacrazione!”* Queste parole furono pronunciate dal Papa mentre si trovava in ginocchio dinanzi alla statua della Madonna! Giovanni Paolo II sapeva bene di non aver consacrato la Russia, cioè l'unico popolo che la Beata Vergine aveva chiesto che venisse consacrato in modo formale, e il Santo Padre lo riconobbe subito, davanti al mondo intero!

È stato pubblicato ufficialmente il giorno seguente dall'Osservatore Romano, ma per quanto lo si ricordi, per quanto si insista nel ricordare loro la verità, in tanti ancora ignorano questi fatti e fanno finta che non siano mai accaduti! Non è forse vero che Giovanni Paolo II, alle ore 16 di quello stesso giorno, durante una cerimonia che si svolse all'interno della Basilica di San Pietro di fronte a 10 mila fedeli, non è forse vero che il Papa affermò chiaramente e senza indugio che la Madonna *“sta ancora aspettando la consacrazione di certi popoli?”* Ovvio, non poteva dire di più in quella circostanza, ma visto che continuavano a non voler capire, penso che il Papa si fosse anche stancato di ripeterlo... ma noi no, noi abbiamo continuato a farlo, e abbiamo pubblicato più volte la riproduzione del numero originale dell'Osservatore Romano, dove quelle parole di Papa Wojtyła sono scritte nero su bianco.

Non ce lo siamo certo inventato noi! Il Papa sapeva di non aver consacrato la Russia, quel giorno. Le sue parole furono infatti: *“Tutto questo abbiamo potuto fare secondo le nostre povere, umane possibilità, nella dimensione della nostra umana debolezza”*. Ciò che è accaduto sin d'allora è storia: ogni anno vengono uccisi oltre 40 milioni di bambini! Si tratta di un abominio che deve inevitabilmente cessare, anche perché non saremo mai in grado di ottenere la pace nel mondo se ogni anno vengono compiuti 40 milioni di aborti!

Negli ultimi anni si sono inventati la cosiddetta *“guerra al terrorismo”*, che in realtà non è altro se non una guerra contro i cittadini liberi di tutto il mondo. In Medio Oriente e in Asia vengono ancora uccise centinaia di migliaia se non milioni di persone. Sono tutti segni del fatto che la Consacrazione non è ancora avvenuta. È l'unica soluzione che abbiamo per ottenere la pace nel mondo. Ma qual è stata la risposta ai vari tentativi di ottenerla? Invece di ascoltare la Madonna, hanno tirato fuori i coltelli. Invece di ascoltare la Madonna, si sono messi a contestare gente come me perché secondo loro *“causerei divisione”* oppure *“non sarei devoto alla Madonna”* o peggio ancora *“sarei disobbediente”*.

Sono tutte accuse false e infamanti, anzi mi sorprende che ci sia ancora qualcuno che continua a crederci. Purtroppo, però l'ignoranza dei folli è senza limiti! Per prima cosa, la consacrazione non è stata compiuta come richiesto, è un dato di fatto incontrovertibile, che viene confermato da chiunque abbia studiato seriamente la vicenda. Possono definirmi quello che vogliono, possono accusarmi di tutte le infamie che desiderano, ma resta il fatto che è stato il Papa in persona ad aver riconosciuto che quella consacrazione non è stata ancora compiuta. Nel 1989, tuttavia, la Segreteria di Stato ha ordinato che venisse diffusa la menzogna secondo la quale la consacrazione è compiuta ed è stata accettata dal Cielo.

Affermare una cosa del genere non cambia certo la realtà, perché la Consacrazione della Russia rimane tuttora incompiuta. Tuttavia dopo il primo luglio 1989, il rettore del Santuario di Fatima, Monsignor Guerra, ed il Segretario del Vescovo di Fatima, Padre Kondor, stamparono e cominciarono a far circolare 5 lettere attribuite a Suor Lucia (che successivamente sarebbero state smascherate come dei falsi). La prima risale al 29 agosto di quell'anno ed era indirizzata ad una certa Maria Betlemme. In tutto furono cinque le lettere falsificate di Suor Lucia.

La seconda venne pubblicata l'8 novembre, ed era indirizzata ad un certo signor Nelliker. Come si sarebbe scoperto in seguito, queste lettere erano state concepite non dal Vescovo di Fatima, ma addirittura dalla Segreteria di Stato Vaticana! La terza lettera venne indirizzata al nostro amico Padre Paul Kramer. Ne abbiamo una copia che venne subito portata ad un esperto forense, il quale confermò che si trattava di un falso. Non solo per il modo in cui era scritta e firmata, ma anche e soprattutto per i suoi contenuti: Suor Lucia, infatti, non avrebbe mai potuto scrivere delle cose del genere!

Frère François, autore di uno dei libri più importanti su Fatima "Tutta la verità su Fatima", attorno al 13 ottobre di quell'anno, se non erro, durante un convegno organizzato dal Vescovo di Fatima affrontò pubblicamente Padre Kondor e Padre Fox, accusandoli dinanzi a tutta la sala di essere i responsabili della falsificazione di quelle lettere, e di esserne loro stessi gli autori, non certo Suor Lucia.

Frère François mostrò le prove e chiese loro di confutarle pubblicamente: se si sbagliava, avrebbe ritrattato pubblicamente. I due si alzarono e se ne andarono senza proferire parola. Il giorno seguente, Frère François chiese a Monsignor Guerra, Direttore del Santuario, di giurare sulla Bibbia che non era lui l'autore di quelle lettere falsificate. Monsignor Guerra si rifiutò di fare un simile giuramento. Tutto questo è stato confermato da diversi testimoni ed è stato pubblicato da più parti. Ecco perché ci ha sorpreso e amareggiato il fatto che quella lettera dell'8 novembre sia stata usata dal Cardinale Bertone come unica sua prova che la Consacrazione è stata compiuta! Quella lettera è stata screditata già nel 1990, lo abbiamo pubblicato in tutte le salse e altri hanno ripreso le nostre conclusioni, confermandole in modo indipendente. Nelle sue lettere, Frère François ha dimostrato senza ombra di dubbi che quelle lettere sono false, eppure continuano ad usarle come prova che la consacrazione della Russia è stata compiuta!

È incredibile quel che riescono a far credere alla gente... magari pensano che siamo dei completi idioti e che non siamo in grado di pensare con la nostra testa... Ma non è così, ci dispiace! Nel suo libro "Il Segreto ancora nascosto" Christopher Ferrara ha sottolineato il fatto che il Cardinale Bertone si è incontrato per ben tre volte con Suor Lucia. Avrebbe potuto tranquillamente chiederle di autenticare la lettera al signor Henliker, ma non l'ha mai fatto. Anzi, forse sarebbe meglio dire che non ce ne ha mai parlato, perché è assai plausibile che l'abbia fatto e che Lucia gli abbia invece confermato che si trattava di un falso! Tuttavia, a livello ufficiale, resta il fatto che il Cardinale Bertone non ha mai chiesto a Suor Lucia se quelle lettere fossero sue, malgrado l'avesse incontrata tre volte in pochi anni.

È ovvio che quella lettera è un falso! Questo ci dimostra a cosa possono arrivare i nemici di Dio pur di impedire ai fedeli la conoscenza del Messaggio di Fatima e l'obbedienza alla Beata Vergine. Come disse Nostro Signore, in merito agli adoratori di satana, "i figli di questo mondo sono più furbi e più intelligenti dei figli della luce". Purtroppo è accaduto lo stesso anche per la richiesta della consacrazione della Russia: i figli dell'oscurità sono stati più intelligenti e furbi (ma non certo più saggi) dei figli della luce, perché fino ad oggi sono riusciti ad impedirla.

Anche il fatto che tutto questo stia accadendo sotto i nostri occhi senza che nessuno, o quasi, se ne sia accorto, è la dimostrazione che ormai ci siamo assopiti e non siamo più in grado di valutare correttamente ciò che ci accade attorno. Io ho combattuto per anni questa sfida improba, ma un giorno mi auguro che altri escano allo scoperto e continuino questa lotta. Questo qualcuno siete voi, sono io, siamo tutti noi! Tutti dobbiamo fare la nostra parte per far cessare queste menzogne che stanno portando l'umanità sull'orlo della distruzione. Anche perché quel che avverrà dopo questo castigo sarà ancor peggiore.

Se pensate che stia esagerando vi invito a leggere il libro di Padre Kramer, *Il Mistero dell'Iniquità*, dove troverete descritte minuziosamente le crudeltà che ci attende in un futuro non troppo distante. Andate all'ultima pagina del sommario, dove Padre Paul sottolinea il fatto che il diavolo vuole sterminare tutta l'umanità. Dal Vangelo di Matteo, capitolo 4, "se quei giorni non fossero abbreviati, nessun vivente si salverebbe". Siamo arrivati a questo punto, purtroppo, ma la maggioranza dei fedeli dorme inconsapevole di ciò che sta per abbattersi sull'umanità. Ma siamo ancora in tempo per fermare tutto questo, grazie alla Consacrazione della Russia. Non è una cerimonia complicata, ci vogliono solo 5 o 10 minuti per farla, ed è tutto ciò che ci ha chiesto Nostro Signore.

È incredibile come tutti gli sforzi per consacrare la Russia vengano ostacolati dai nemici di Dio, ma lo è ancor di più il fatto che gli amici di Dio non si rendano conto di quanto siano manipolati, ingannati e spinti a disobbedire ad un ordine diretto di Dio e della Madonna, andando quindi contro i propri migliori interessi! Questa è la storia di Fatima: una storia che riguarda la nostra epoca, e tuttora in corso.

Se non faremo la nostra parte, le conseguenze saranno disastrose per tutti noi!

Che Dio vi benedica. Grazie.